

LA DENUNCIA DI UNIMPRESA⁹²⁴⁴

“Decisioni troppo restrittive sull’euro compromettono l’economia del Paese”

«L’aumento del costo del denaro deciso dalla Bce sta frenando la crescita dell’Italia. La politica monetaria più restrittiva sta danneggiando l’economia italiana e si spiega così la frenata del Pil registrata nel secondo semestre dell’anno. I motivi sono, purtroppo, facilmente individuabili: da un lato condizioni di accesso al credito nettamente peggiorate, con minore liquidità che arriva alle imprese e alle famiglie, dall’altro l’inflazione che non cala e fa rallentare i consumi». Lo ha dichiarato il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara, che aggiunge: «Non si tratta di mettere nel mirino un facile bersaglio ovvero la Bce, semmai è nostro intento segnalare i problemi concreti derivanti da decisioni che crediamo siano profondamente sbagliate, incomprensibili e dannose per il nostro sistema-Paese». —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1878 - T.1615



Superficie 6 %